



Asien/Iran - Insieme 162 volontari lavoratori di Caritas Internationalis assistono i terremotati in Bam e dintorni con materiali di soccorso e supporto psicologico

Bam (Fidesdienst) – Mentre l'Iran si trova in una difficile fase di transizione politica e i riformatori e i conservatori sono divisi sulla composizione delle liste dei candidati per le prossime elezioni parlamentari, il 26 dicembre una forte terremoto ha colpito la regione intorno alla città di Bam. Anche grazie all'intervento dei volontari del network delle opere di soccorso Caritas Internationalis, gli abitanti di quella zona continuano a ricevere aiuto umanitario.

Insieme 162 volontari lavoratori di Caritas Internationalis da tutto il mondo sono in Bam, dove assistono le persone con aiuti materiali, medicinali e supporto psicologico. Senza sosta lavorano nella città di Bam e nei dintorni, dove si continua a vedere il danno e la morte.

Il terribile evento ha lasciato ferite fisiche e psicologiche agli sopravvissuti, per le quali la cura e la guarigione che i lavoratori di Caritas hanno messo in atto. Tutti gli sopravvissuti hanno perso i propri cari. Solo 6.000 bambini hanno un o entrambi i genitori. Poiché al momento ci sono pochi insegnanti, è molto difficile organizzare la scuola: almeno 1.200 insegnanti sono morti e con loro circa 9.000 bambini di scuola.

Di fronte a questa drammatica situazione Caritas cerca di offrire aiuto il prima possibile: un urgente appello di Caritas Internationalis ha attirato molti membri dell'organizzazione da tutto il mondo con donazioni di denaro e con la fornitura di materiali e personale. Anche le Caritas centrali in paesi come la Repubblica Democratica del Congo o la Polonia hanno partecipato. In loco Caritas Internationalis ha prima di tutto allestito campi di accoglienza per i terremotati.

Il coinvolgimento dei volontari lavoratori di Caritas è apprezzato dagli abitanti, in particolare per la loro disponibilità a collaborare con altre organizzazioni islamiche nel segno della solidarietà con i musulmani. (PA) (Fidesdienst, 14/1/2004 – 31 righe, 314 parole)